



*Ministero della Salute*

Direzione generale della prevenzione sanitaria  
Ufficio 8



**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**TRA**  
**IL MINISTERO DELLA SALUTE**  
**E**  
**LA RETE ITALIANA CITTA' SANE - OMS**

**CONSIDERATO** che il Ministero della salute ritiene prioritaria la promozione della salute per la prevenzione di malattie croniche non trasmissibili (malattie cardio-cerebrovascolari, tumori, diabete mellito, malattie respiratorie croniche, ecc.) che hanno in comune fattori di rischio modificabili quali il tabagismo, il consumo rischioso e dannoso di alcol, la sedentarietà e l'inattività fisica, la scorretta alimentazione, il sovrappeso e l'obesità;

**CONSIDERATO** che la diffusione dei citati fattori di rischio è influenzata da comportamenti individuali, che spesso si instaurano fin dalla primissima infanzia, ma anche fortemente sostenuta dall'ambiente di vita e da quello sociale;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 maggio 2007, con il quale è stato approvato il documento programmatico "*Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari*", finalizzato a promuovere e facilitare l'assunzione di abitudini salutari, nell'ottica della prevenzione delle principali patologie croniche non trasmissibili che hanno in comune i fattori di rischio modificabili;

**VISTO** il "*Global Action Plan for the Prevention and Control of NCDs 2013-2020*" dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), l'"*Action Plan for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases in the WHO European Region 2016-2025*" e il "*Copenhagen Consensus of Mayors. Healthier and happier cities for all*" (13 febbraio 2018) dell'Ufficio Regionale per l'Europa dell'OMS, che mettono in evidenza la necessità di ridurre i fattori di rischio modificabili delle malattie croniche non trasmissibili e i sottostanti determinanti sociali e ambientali attraverso la creazione di ambienti che promuovono la salute, ribadendo che la prevenzione e il controllo delle citate malattie richiedono approcci multisettoriali a livello governativo e dell'intera società secondo i principi della "Salute in tutte le politiche";

**VISTO** il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, adottato con Intesa Stato-Regioni del 6 agosto 2020;

**CONSIDERATO** che il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, in linea con gli obiettivi del citato "*Action Plan for the Prevention and Control of Noncommunicable Diseases in the WHO European Region 2016-2025*" e in continuità con i precedenti Piani nazionali, conferma l'impegno

per la prevenzione delle malattie, trasmissibili e non trasmissibili, e per il contrasto alle disuguaglianze causate da condizioni sociali, economiche e ambientali che influiscono sullo stato di salute, promuovendo interventi intersettoriali per rendere le città e gli insediamenti umani più sani, inclusivi e favorevoli alla salute, con particolare attenzione ai gruppi vulnerabili, attraverso un approccio integrato, coerente con gli obiettivi del Programma nazionale “*Guadagnare Salute: rendere facili le scelte salutari*” e secondo i principi di “Salute in tutte le politiche”;

**CONSIDERATO** che la Rete Italiana Città Sane - OMS, Associazione senza fini di lucro di Comuni Italiani riconosciuta dall’OMS e inserita nel circuito europeo delle città sane (*Healthy Cities*), ha l’obiettivo di promuovere e aumentare la consapevolezza sulla salute pubblica, nonché di supportare e sostenere politiche locali per creare comunità resilienti e ambienti favorevoli, investendo nella salute lungo tutto il corso della vita;

**CONSIDERATO** che la Rete Italiana Città Sane - OMS è impegnata nella promozione della mobilità sostenibile, della sana alimentazione, dell’attività fisica, e, in generale, di sani stili di vita;

**VISTO** il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 11 giugno 2015 tra il Ministero della salute e la Rete Italiana Città Sane - OMS;

**VISTO** il Protocollo d’intesa sottoscritto in data 16 maggio 2018 tra il Ministero della salute e la Rete Italiana Città Sane - OMS;

**VISTO** il “*Documento di indirizzo per la pianificazione urbana in un’ottica di Salute Pubblica - Urban Health*”, redatto dal Tavolo di lavoro su Città e Salute con il contributo della Rete Italiana Città Sane – OMS e adottato con Accordo Stato-Regioni del 22 settembre 2021, che mira favorire l’integrazione delle politiche sanitarie con le politiche urbanistiche, dei trasporti e ambientali e individua criteri che possono aiutare gli operatori e i decisori nella valutazione della pianificazione urbanistica finalizzata alla promozione della salute e dei corretti stili di vita nell’ottica della *Urban Health*, anche alla luce di quanto previsto dal D.P.C.M. 12 gennaio 2017 sui Livelli Essenziali di Assistenza (LEA);

**RAVVISATA** l’opportunità di rinnovare gli impegni previsti dai citati Protocolli d’intesa volti a favorire il raggiungimento degli obiettivi del Programma “*Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari*” e del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025;

## **IL MINISTRO DELLA SALUTE**

**E**

## **LA RETE ITALIANA CITTÀ SANE - OMS**

### **CONCORDANO QUANTO SEGUE**

#### **Art. 1**

1. Il Ministero della Salute e la Rete Italiana Città Sane - OMS condividono l’approccio intersettoriale finalizzato a diffondere e facilitare la scelta di stili di vita salutari, riconoscendosi negli obiettivi del Programma “*Guadagnare salute: rendere facili le scelte salutari*” e del Piano Nazionale

della Prevenzione 2020-2025, rivolti alla promozione della salute e alla prevenzione delle malattie croniche non trasmissibili, perseguendoli, nei limiti delle rispettive competenze, attraverso la prosecuzione di azioni volte a:

- a. favorire il raccordo con le Regioni per sostenere l'integrazione tra i progetti e i programmi dei Comuni aderenti alla Rete con quelli delle Aziende sanitarie e degli altri attori del territorio, per realizzare iniziative condivise per la promozione della salute e lo sviluppo di condizioni ambientali che favoriscano sani stili di vita;
- b. favorire reciprocamente l'attivazione e la diffusione di iniziative di informazione e sensibilizzazione inerenti i temi della prevenzione e della promozione della salute.

#### **Art. 2**

1. Per consentire un monitoraggio e una valutazione delle varie fasi d'implementazione delle attività sopra citate, la Rete Italiana Città Sane - OMS aggiornerà periodicamente il Ministero della Salute sulle iniziative che intende sostenere.
2. La Rete Italiana Città Sane - OMS si rende disponibile a fornire al Ministero, su specifica richiesta, ulteriori dati inerenti le attività sviluppate in attuazione del presente Protocollo.

#### **Art. 3**

1. I dati di monitoraggio e valutazione delle iniziative intraprese in attuazione del presente Protocollo saranno condivisi in incontri fra le parti.

#### **Art. 4**

1. Il presente Protocollo ha una durata di 3 anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e non comporta alcun onere a carico del bilancio del Ministero della Salute.

**IL MINISTRO DELLA SALUTE**

**F.to On.le Roberto Speranza**

**ASSOCIAZIONE RETE ITALIANA  
CITTA' SANE - OMS**

**Il Presidente**

**F.to Dott.ssa Emma Capogrossi**

7 marzo 2022